

# Coppa Italia 2017 LND il Villabiagio alza la coppa

Data: 5 marzo 2017 | Autore: Redazione



Coppa Italia dilettanti il villabiagio alza la coppa. La formazione umbra centra il triplice e si prende la Coppa Nazionale dopo quella regionale e il successo in campionato. Il Troina sfiora l'impresa ma può comunque festeggiare la sua prima storica promozione in D

FIRENZE, 03 MAGGIO - Il Villabiagio è il vincitore della 51<sup>a</sup> edizione della Coppa Italia Dilettanti. La formazione umbra ha battuto per 3-2 il Troina nella finale disputata al Centro di Formazione federale FIGC-LND "Gino Bozzi" di Firenze al termine di una gara dalle forti emozioni. Alla fine il Villabiagio supera il sodalizio ennese per 3-2 grazie ai tre gol segnati nei primi 14' del primo tempo con Vergaini e due volte Tomassini. Nella ripresa il subentrato Melillo in soli tre minuti tra il 20' e il 23' ha riaperto la gara. [MORE]

Ma la squadra di mister Massimo Cocciari ha retto fino alla fine e ha riportato la Coppa in Umbria dopo dieci anni. La squadra che rappresenta l'unione di due piccoli comuni di 300 abitanti ciascuno (San Biagio della Valle e Villanova) centra il triplice. Dopo aver vinto la Coppa Italia Regionale e il campionato con due giornate d'anticipo il Villabiagio alza la sua prima Coppa Italia Dilettanti Nazionale e torna in Serie D dopo solo un anno di assenza. Un successo storico per la squadra umbra che ha avuto un approccio ideale al match sfruttando tutte le occasioni che un frastornato Troina ha concesso ad inizio gara. Bomber Simone Tomassini dopo aver segnato a raffica in campionato e nella fase nazionale si è ripetuto in finale firmando una doppietta bella e importante. Capitan Vergaini si è tolto la soddisfazione di aprire le marcature. Da elogiare il carattere del Troina che non ha mai mollato continuando a crederci e dando vita a una ripresa per cuori forti. Nonostante i due colpi d'autore di Melillo tra il 20' e 23' il sodalizio ennese non è riuscito nel miracolo. Comunque il ko non fa così male. Il Villabiagio è già in D per il campionato vinto quindi il Troina può brindare alla sua prima storica promozione in quarta serie.

A consegnare il trofeo nelle mani del capitano della formazione siciliana il presidente della Lega Nazionale Dilettanti Cosimo Sibilia: "E' stata una bella giornata di sport onorata da due squadre che si sono affrontate a viso aperto con grande agonismo e lealtà. Faccio i complimenti ad entrambi i club a cui auguro di raggiungere altri importanti traguardi come questo. Dopo aver premiato tutte le categorie dei Tornei delle Regioni di C11 e C5 ho voluto consegnare anche questa coppa perché queste squadre rappresentano l'eccellenza di quel territorio da cui provengo ed a cui la Lega Nazionale Dilettanti deve sempre dimostrare massima attenzione e vicinanza".

Per la LND hanno assistito all'incontro e premiato i protagonisti del match i vice presidenti LND Florio Zanon, Fabio Bresci e Sandro Morgana. Presenti in tribuna il Presidente del CR Toscana Paolo Mangini, il Vice Presidente Vicario del Cr Umbria Giampiero Micciani, il Segretario generale Massimo Ciaccolini ed il Commissario CAI Vincenzo Fiorenza. Sugli spalti anche il Coordinatore del Dipartimento Interregionale Luigi Barbiero accompagnato dal Segretario Mauro De Angelis.

Oltre che bella è stata anche una finale vissuta all'insegna della partecipazione e della condivisione. Per il match tra Villabiagio e Troina la Lega Nazionale Dilettanti ha infatti realizzato la diretta streaming, seguita da migliaia di spettatori, sul canale sulla pagina Facebook della LND, una delle prime pagine italiane per engagement e per gradimento (fonte Blogmeter). I supporters delle due squadre hanno partecipato durante la sfida con post video e foto pubblicati in diretta, raggiungendo oltre 600.000 persone.

Mister Massimo Cocciari è l'espressione della serenità anche dopo un successo storico:" Questa vittoria ci ripaga di tutto il lavoro di quest'anno. I ragazzi sono sempre rimasti concentrati, hanno dimostrato una maturità esemplare. Abbiamo affrontato al meglio questa finale, ci siamo complicati la vita nel secondo tempo ma abbiamo mantenuto i nervi saldi. Questa Coppa ce la meritiamo tutta".

L'allenatore del Troina Giuseppe Pagana elogia lo spirito combattivo dei suoi:"Il calcio è strano, prepari una gara per tre settimane e poi dopo un minuto vai sotto. Abbiamo pagato caro alcune disattenzioni ma ai miei ragazzi non posso rimproverare nulla. Nel secondo tempo hanno dato tutto e forse qualcosa di più riaprendo una gara virtualmente chiusa. Abbiamo dimostrato di che pasta siamo fatti, non è bastato ma ci abbiamo provato fino alla fine".

LA GARA – Pronti via e alla prima azione il Villabiagio passa in vantaggio. Tiro cross di capitan Vergaini da sinistra appena fuori l'area, la sfera prende un effetto beffardo che sorprende Lizzoni con la palla che s'insacca sotto la traversa. Tre giri di lancette e gli umbri raddoppiano. Tomassini s'incunea bene da destra in area e con un diagonale preciso infila ancora Lizzoni. Il bomber dei rossoblu si dimostra implacabile in coppa come in campionato. I siciliani provano a reagire con una manovra avvolgente ma è sempre il Villabiagio a rendersi pericoloso con la coppia Porricelli Tomassini. Quest'ultimo non perdona, al 14' si avventa su un pallone vagante nell'area piccola e con una zampata firma il terzo centro per i suoi, una doppietta preziosa come l'oro. Il Troina manovra, il Villabiagio colpisce. Questa la trama di un primo tempo che non sorride ai sodalizio ennese. Al 40' il neo entrato Melillo da fuori area con un destro a giro colpisce in pieno il palo. E' l'ultimo sussulto di un primo tempo spettacolare e crudele per i siciliani. I primi venti minuti della ripresa scorrono senza emozioni particolari, il Troina ci prova ma il Villabiagio controlla senza troppi affanni. Poi il film della gara prende uno svolgimento inatteso. In 3', tra il 20' e il 23', due lampi che accendono la gara, protagonista Melillo, il più vivace dei suoi, che s'inventa due giocate d'autore e riporta in partita i siciliani. E' la scossa che rivitalizza il Troina e mette alle corde il Villabiagio che nel resto della gara pensa soprattutto a difendere, e ci riesce compresi i 6' di recupero. Dopo dieci anni la Coppa torna in Umbria.

## VILLABIAGIO-TROINA 3-2

Villabiagio (4-3-1-2): Kikkri; Nofri Onofri, Goretti, Cenerini, Vergaini; Agostini (21'st Pettinelli), Ciurnelli, Trequattrini (32'st Cardarelli); Gramaccia; Porricelli, Tomassini. A disp: Righi, Bulla, Biviglia, Belli, Sisani. All: Massimo Cocciari

Troina (3-5-2): Lizzoni; Del Col, Marletta (Cap.), Orlando; Fricano (34'st Melillo), De Souza, Tuninetti, Ott Vale (17'st Fernandez Cipolla), Souare; Adeyemo, Romeo (38'st Bello). A disp: Messina, Marullo, Urso Calè, Giambianco. All: Giuseppe Pagana

Arbitro: Luca De Angeli di Milano. Assistenti: Massimo Salvalaglio di Legnano e Riccardo Vitali di Brescia. Quarto: Stefania Menicucci di Lanciano

Reti: 1'pt Vergaini (V), 4'pt e 14'pt Tomassini (V), 20'st e 23'st Melillo (T)

Note: ammoniti: Romeo, De Souza, Tuninetti (T), Vergaini, Goretti, Cardarelli (V)

Espulso: al 25'st dalla panchina Ott Vale (T)

Angoli: 1 a 7

Recupero 3' + 6'

Albo d'oro della Coppa Italia Dilettanti: Tante le squadre "blasonate" riuscite ad imporsi anche nella Coppa della LND, come Varese, Treviso, Cittadella, Savona, l'Ancona e lo scorso anno la Sanremese. Va ricordato che fino al 1998/99 la Coppa Italia Dilettanti era assegnata alla vincente la finale tra la fase riservata al Campionato Nazionale Dilettanti e la fase tra le vincenti delle fasi regionali di Eccellenza e Promozione. Dal 1999/00 la competizione si è divisa in due Coppe tra esse separate, quella Dilettanti per le formazioni di Eccellenza e quella di Serie D.

1966-67 Impruneta; 1967-68 Stefer di Roma; 1968-69 Almas di Roma; 1969-70 Ponte San Pietro; 1970-71 Montebelluna; 1971-72 Valdinievole; 1972-73 Iesolo; 1973-74 Miranese; 1974-75 Banco di Roma; 1975-76 Soresinese; 1976-77 Casteggio; 1977-78 Sommacampagna; 1978-79 Ravanusa; 1979-80 Cittadella; 1980-81 Internapoli; 1981-82 Leffe; 1982-83 Lodigiani di Roma; 1983-84 Montevarchi; 1984-85 Rosignano; 1985-86 Policassino; 1986-87 Avezzano; 1987-88 Altamura; 1988-89 Sestese; 1989-90 Breno; 1990-91 Savona; 1991-92 Quinzano; 1992-93 Treviso; 1993-94 Varese; 1994-95 Iperzola; 1995-96 Alcamo; 1996-97 Astrea; 1997-98 Larcianese; 1998-99 Casale; 1999-00 Orlandina; 2000-01 Nola; 2001-02 Boys Caivanese, 2002-03 Ladispoli; 2003-04 Salò; 2004-05: Colognese Bg; 2005-06: Esperia Viareggio; 2006-07: Pontevecchio PG; 2007-08 Hinterreggio; 2008-09 Virtus Casarano; 2009-10 Tuttocuoio; 2010-2011 Ancona; 2011-12 Bisceglie; 2012-13 Fermana; 2013-14 Campobasso; 2014-15 Virtus Francavilla; 2015-16 Unione Sanremo; 2016-17 Villabiagio